

L'infinita fabbrica dei film

**L'INFINITA FABBRICA
DEL DUOMO
BELLA E PERDUTA**

mercoledì
21 settembre
MENDRISIO

martedì
27 settembre
LUGANO

mercoledì
28 settembre
MENDRISIO

FUOCOAMMARE

martedì
4 ottobre
LUGANO

mercoledì
5 ottobre
MENDRISIO

PERFETTI SCONOSCIUTI

martedì
11 ottobre
LUGANO

DUE EURO L'ORA

mercoledì
12 ottobre
MENDRISIO

**LO CHIAMAVANO
JEEG ROBOT**

martedì
18 ottobre
LUGANO

mercoledì
19 ottobre
MENDRISIO

NON ESSERE CATTIVO

martedì
25 ottobre
LUGANO

mercoledì
26 ottobre
MENDRISIO

VELOCE COME IL VENTO

martedì
8 novembre
LUGANO

mercoledì
9 novembre
MENDRISIO

SANGUE DEL MIO SANGUE

mercoledì
16 novembre
MENDRISIO

L'INFINITA FABBRICA DEL DUOMO

Italia, 2015

regia e sceneggiatura: Martina Parenti, Massimo D'Anolfi, **fotografia:** Massimo D'Anolfi, **musica:** Massimo Mariani, **montaggio:** Martina Parenti, Massimo D'Anolfi, **produzione:** Montmorency Film, in collaborazione con Rai Cinema. v.o. italiano, 74'

«L'Infinita Fabbrica del Duomo» racconta la storia della nascita e del continuo mantenimento del Duomo di Milano attraverso i secoli. Primo atto della quadrilogia “Spira Mirabilis” che affronta il concetto di immortalità attraverso gli elementi della natura, «L'Infinita Fabbrica del Duomo» rappresenta l'elemento della terra. Attraverso una prospettiva poetica e dal forte impatto visivo, il film segue le fasi e i lavori che la conservazione del Duomo richiede.

BELLA E PERDUTA

Italia, 2015

regia e sceneggiatura: Pietro Marcello, Maurizio Braucci, **fotografia:** Salvatore Landi, Pietro Marcello, **musica:** Marco Messina, Sacha Ricci, **montaggio:** Sara Fgaier, **interpreti:** Tommaso Gestrone, Sergio Vitolo, Guesino Pittalis, **produzione:** Avventurosa, in collaborazione con Rai Cinema, Cineteca del Comune di Bologna, Istituto Luce. v.o. italiano, 87'

Dalle viscere del Vesuvio, Pulcinella, servo sciocco, viene inviato nella Campania dei giorni nostri per esaudire le ultime volontà di Tommaso, un semplice pastore: mettere in salvo un giovane bufalo di nome Sarchiapone. Nella Reggia di Carditello, residenza borbonica abbandonata a se stessa nel cuore della terra dei fuochi, Pulcinella trova il bufalotto e lo porta con sé verso nord. I due servi, uomo e animale, intraprendono un lungo viaggio in un'Italia bella e perduta.

FUOCOAMMARE

Italia/Francia, 2016

regia e sceneggiatura: Gianfranco Rosi, **fotografia:** Gianfranco Rosi, **montaggio:** Jacopo Quadri, **con:** Samuele Pucillo, Mattias Cucina, Samuele Caruana, Pietro Bartolo, Giuseppe Fregapanè, **produzione:** Siemal Entertainment, 21Uno Film, Cinecittà Luce, Rai Cinema, Les Films d'ici, Arte Cinema. **ARTE France. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2016** v.o. italiano, 108'

Gianfranco Rosi è andato a Lampedusa, nell'epicentro del clamore mediatico, per cercare, laddove sembrerebbe non esserci

più, l'invisibile e le sue storie. Seguendo il suo metodo di totale immersione, Rosi si è trasferito per più di un anno sull'isola facendo esperienza di cosa vuol dire vivere sul confine più simbolico d'Europa raccontando i diversi destini di chi sull'isola ci abita da sempre, i lampedusani, e chi ci arriva per andare altrove, i migranti.

PERFETTI SCONOSCIUTI

Italia, 2016

regia: Paolo Genovese; **sceneggiatura:** Paolo Genovese, Filippo Bologna, Paolo Costella, Paola Mammìni, Rolando Ravello; **fotografia:** Fabrizio Luceri, **musica:** Maurizio Filardo, Fiorella Mannoja, Cesare Chiodo Bungaro; **montaggio:** Consuelo Catucci; **interpreti:** Giuseppe Battiston, Anna Foglietta, Kasia Smutniak, Marco Giallini, Edoardo Leo, Alba Rohrwacher, Valerio Mastandrea, Benedetta Porcaroli; **produzione:** Lotus Production, Medusa Film, Leone Film Group, in collaborazione con Mediaset. v.o. italiano, 97'

Ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata ed una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, oggi nelle nostre sim. Cosa succederebbe se quella minuscola schedina si mettesse a parlare? Dopo «Imaturi» e «Tutta colpa di Freud», Paolo Genovese dirige una brillante commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, che porterà quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di essere “Perfetti sconosciuti”.

DUE EURO L'ORA

Italia, 2015

regia: Andrea D'Ambrosio; **sceneggiatura:** Andrea D'Ambrosio, Donata Carelli; **fotografia:** Giulio Pietromarchi; **musica:** Fausto Mesolella; **montaggio:** Giorgio Franchini; **interpreti:** Peppe Servillo, Paolo Gasparini, Chiara Baffi, Alessandra Mascarucci, Massimo De Matteo, Patrizia Di Martino, Marianna Mercuro, Antonella Morea, Davide Schiavo, Peppe Miale, Lello Serao, Lorena Leone, Alyona Osmanova, **produzione:** Ahab Film, in collaborazione con Rai Cinema. v.o. italiano, 80'

In un paese del Mezzogiorno che stenta a crescere, le vite di due donne distanti per anni, esperienze e interessi si incontrano per caso. Rosa è una ragazzina di 17 anni, recalcitrante e aggrappata a un amore adolescenziale che la porta lontano da tutto. Gladys di anni ne ha 49, è tornata dal Venezuela con un pugno di mosche in mano, è nubile e si rompe la schiena a lavoro perché ha rinunciato a tutti suoi sogni. In un sottoscala umido e fatiscente, vessate da un datore di lavoro rozzo e marnesco, Rosa e Gladys confezionano tute sportive. Tutto per due euro l'ora.



LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT

Italia, 2015

regia: Gabriele Mainetti; **sceneggiatura:** Nicola Guaglianone, Roberto Marchionni “Menotti”, **fotografia:** Michele D'Atanasio; **musica:** Gabriele Mainetti, Michele Bragà, **montaggio:** Andrea Maguolo, Federico Conforti, **interpreti:** Claudio Santamaria, Luca Marinelli, Stefano Ambrogì, Maurizio Tesei, Ilenia Pastorelli, Francesco Formichetti, Daniele Trombetti, Antonia Truppo, Salvatore Esposito, Gianluca Di Genaro; **produzione:** Goon Films, Rai Cinema. v.o. italiano, 112'

Enzo Cecotti, un pregiudicato di borgata, entra in contatto con una sostanza radioattiva. A causa di un incidente scopre di avere una forza sovraumana. Ombroso, introverso e chiuso in se stesso, Enzo accoglie il dono dei nuovi poteri come una benedizione per la sua carriera di delinquente. Tutto cambia quando incontra Alessia, convinta che lui sia l'eroe del famoso cartone animato giapponese Jeeg Robot d'acciaio.



NON ESSERE CATTIVO

Italia, 2015

regia: Claudio Caligari; **sceneggiatura:** Claudio Caligari, Francesca Serafini, Giordano Meacci; **fotografia:** Maurizio Calvesi; **musica:** Paolo Vivaldi, Riccardo Sinigaglia; **montaggio:** Mauro Bonanni; **interpreti:** Luca Marinelli, Alessandro Borghi, Roberta Mattei, Silvia D'Amico, Alessandro Bernardini, Valentino Campitelli, Danilo Cappanelli, Manuel Rulli...; **produzione:** Kimerafilm, Rai Cinema, Taodue Film, in collaborazione con Leone Film Group. v.o. italiano, 100'

Vittorio e Cesare hanno poco più di vent'anni e non sono solo amici da sempre: sono “fratelli di vita”. Una vita di eccessi: notti in discoteca, macchine potenti, alcool, droghe sintetiche e spaccio di cocaina.

Vivono in simbiosi ma hanno anime diverse, entrambi alla ricerca di una loro affermazione. L'iniziazione all'esistenza per loro ha un costo altissimo e Vittorio col tempo inizia a desiderare una vita diversa: incontra Linda e per salvarsi prende le distanze da Cesare, che invece sprofonda inesorabilmente.

L'INFINITA FABBRICA DEI FILM

Assaggi di cinema italiano

Solido e duraturo come il marmo bianco di una cattedrale. Allegro, spensierato e un po' incauto come un giovane bufalotto campano. Mesto e ammantato di voglia di vivere come lo sguardo che incontra la tragedia delle stragi del mare. Acuto come un pensiero ad alta voce sull'assurda civiltà dello smartphone. Onesto e radicale come chi non accetta che ai tempi nostri si possa perire di insicurezza sul lavoro. Teneramente invasato come quelli che vivono di ricordi dei cartoni animati giapponesi dell'infanzia. Marginale e disperatamente attaccato al senso della dignità come chi vive nelle borgate. Perdente e vittorioso come chi nelle corse non arriva mai primo, ma non per questo decide di fermarsi. Intriso di sogni spettrali come chi sa andare metaforicamente avanti e indietro nel tempo.

Tutto questo e tanto altro è il cinema italiano che abbiamo scelto per rappresentare la vintage 2015-2016, una vendemmia con grappoli piccoli e gustosi, succosi e maturi tutti da assaggiare.

Una coppia in concorso come D'Anolfi-Parenti, un Orso d'oro come Rosi, un maestro come Bellocchio e anche diverse belle rivelazioni. Nove film programmati tra Lugano e Mendrisio con i quali i cineclub vogliono come ogni anno dare evidenza a una produzione – quella in lingua italiana – che proprio in Canton Ticino per assurdo viene spesso sottostimata.

Entrate con noi nell'infinita fabbrica dei film. Ne vale come sempre la pena.

Marco Zucchi



SANGUE DEL MIO SANGUE

Italia, Francia/Svizzera, 2015

regia e sceneggiatura: Marco Bellocchio; **fotografia:** Daniele Cipri; **musica:** Carlo Crivelli; **montaggio:** Francesca Calvelli, Claudio Misantoni; **interpreti:** Roberto Herlitzka, Pier Giorgio Bellocchio, Alba Rohrwacher, Lidiya Liberman, Federica Fracassi...; **produzione:** IBC Movie, Kavac, in collaborazione con Rai Cinema, Barbary Films, RSI Televisione Svizzera, Amka Films Productions, Softvcline. v.o. italiano, 107'

Federico, un giovane uomo d'armi, viene sedotto come il suo gemello prete da suor Benedetta che verrà condannata ad essere murata viva nelle antiche prigioni di Bobbio. Nello stesso luogo, secoli dopo, tornerà un altro Federico, sedicente ispettore ministeriale, che scoprirà che l'edificio è ancora abitato da un misterioso Conte, che vive solo di notte.

Sinossi da: cinemaitaliano.info

Gli organizzatori sono disponibili al pagamento di eventuali diritti di proiezione qualora vengano richiesti dal distributore.

Entrata CHF 10.-/8.-/6.-

www.cinemendristiotto.org